



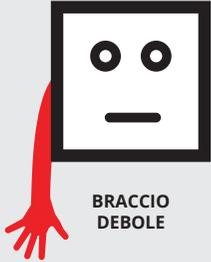
Regione Toscana



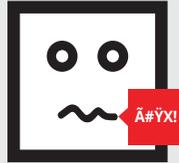
COME RICONOSCERE I SINTOMI DELL'ICTUS



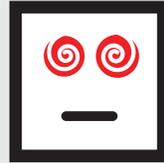
BOCCA STORTA



BRACCIO DEBOLE



DIFFICOLTÀ A PARLARE



DIFFICOLTÀ NELLA VISTA

ICTUS

POCHI MINUTI VALGONO UNA VITA

RICONOSCI SUBITO I SINTOMI
E CHIAMA IMMEDIATAMENTE IL **118**



PER SAPERNE DI PIÙ:

www.regione.toscana.it/ictus

Campagna informativa regionale in collaborazione con
Alice Toscana Onlus - Associazione per la lotta all'ictus cerebrale.

Ottobre 2014

www.regione.toscana.it/ictus

ICTUS. COS'È

È il danno cerebrale causato dall'interruzione del flusso di sangue al cervello per l'ostruzione (*ictus ischemico, il più frequente*) o la rottura di un'arteria (*ictus emorragico*). Le cellule cerebrali colpite, private dell'ossigeno e dei nutrienti trasportati dal sangue, iniziano a morire nel giro di pochi minuti e le funzioni controllate da quella zona del cervello vengono meno con la comparsa di sintomi, talvolta solo transitori (*attacco ischemico transitorio, TIA*). L'ictus può colpire tutti; negli adulti è la prima causa di invalidità e la seconda di morte al mondo.

Riconoscere subito i sintomi e chiamare immediatamente il 118 può salvare la vita e ridurre i danni subiti.

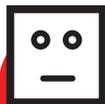
ICTUS. RICONOSCERE I SINTOMI

È possibile riconoscere un ictus se improvvisamente e senza dolore compaiono uno o più di questi sintomi.



BOCCA STORTA

Chiedere di sorridere: la bocca tira da un lato, è asimmetrica.



BRACCIO DEBOLE

Chiedere di alzare entrambe le braccia in avanti: una delle braccia cade giù.



DIFFICOLTÀ A PARLARE

Controllare se la persona non riesce a parlare e/o non capisce. Chiedere di ripetere una semplice frase ("Il cielo è blu"). Non riesce a farlo bene. Parla farfugliando.



DIFFICOLTÀ NELLA VISTA

Verificare se la persona vede annebbiato, non vede metà degli oggetti, oppure vede doppio.

Oppure all'improvviso compare un forte **mal di testa mai provato prima**, accompagnato spesso da nausea, vomito, perdita di coscienza.

È importante per tutti conoscere questi sintomi. Per chi è ad alto rischio di ictus (anziano, iperteso, diabetico) lo è ancora di più!

ICTUS. REAGIRE RAPIDAMENTE

In presenza di uno solo o più dei sintomi descritti, anche se durano pochi minuti e poi scompaiono, è necessario:



Chiamare immediatamente il 118, perché un ictus distrugge circa 2 milioni di cellule cerebrali al minuto e il 118 è l'unico sistema per arrivare in tempo! La chiamata al 118 per sospetto ictus allerta da subito il Pronto Soccorso di destinazione per l'attivazione di un percorso dedicato e qualificato: ogni minuto è un giorno di vita guadagnato.

Non perdere tempo e non aspettare che passi, esistono terapie efficaci che devono essere somministrate il prima possibile dall'inizio dei sintomi e possono salvare la vita e ridurre i danni subiti. Per gli ictus ischemici, l'efficacia delle cure nei primi 90 minuti è doppia rispetto ai 90 minuti successivi.

Annotare l'ora di esordio dei sintomi, perché i soccorritori e i medici devono sapere quanto tempo è trascorso per determinare la terapia necessaria.

ICTUS. RIDURRE IL RISCHIO

È possibile ridurre il rischio di ictus seguendo alcuni semplici consigli:

- Controllare pressione, colesterolo e glicemia
- Mangiare sano e perdere il peso in eccesso
- Fare attività fisica, non fumare e non assumere stupefacenti.

**L'80% DEGLI ICTUS
POSSONO ESSERE EVITATI**